

RASSEGNA STAMPA SU VINO, BIRRA E ALTRI ALCOLICI

A cura di Roberto Argenta, Guido Dellagiacoma, Alessandro Sbarbada

COMUNICATO

Verona: dalle bufale alle buonENotizie

L'informazione sul vino e sugli altri alcolici

L'ACAT Verona Sud Onlus – Associazione dei Club Alcolici Territoriali, organizza un incontro pubblico in città sul tema "Dalle bufale alle buonENotizie – L'informazione sul vino e sugli altri alcolici".

Relatore sarà lo scrittore mantovano Alessandro Sbarbada, autore, insieme al dottor Enrico Baraldi, di numerosi libri di successo che hanno smascherato alcune tecniche di manipolazione dell'informazione a proposito dei rischi del bere.

L'appuntamento è per le ore 20 di martedì 10 ottobre, presso la Sala San Giacomo, Sala Civica della V Circoscrizione, presso l'Ospedale Borgo Roma. Ingresso libero.

MSN.COM

Genova, per strada con madre ubriaca, bimbo chiede aiuto a polizia

Un bambino di 9 anni ha telefonato al 112 per chiedere aiuto alla polizia perché era da solo in strada con la mamma che, ubriaca, non era in grado di portarlo a casa. E' successo l'altra sera in piazza della Commenda a Genova, nel centro storico. Il bimbo, quando si è accorto che la madre non era in grado di reggersi in piedi, ha preso il cellulare e ha chiesto aiuto al numero unico 112. "Scusate potete aiutarmi? Io non so come tornare a casa" ha mormorato agli agenti della centrale operativa della polizia. Sul posto dopo pochi minuti sono giunte le pattuglie delle volanti e i medici del 118. Dopo avere constatato che la donna non era in grado di badare al figlioletto, gli agenti, non riuscendo a trovare un altro familiare, hanno disposto il ricovero in un ospedale della mamma e il trasferimento del bimbo in una comunità per minori. Il caso è stato segnalato ai servizi sociali e della procura dei minori: la donna rischia una denuncia per abbandono di minore.

TICINO NEWS

Ubriaco investe un anziano sulle strisce, è gravissimo

È successo questa mattina nel Canton Turgovia. Il giovane aveva un tasso alcolemico di quasi l'1,7 per mille

Un conducente ubriaco di 23 anni ha investito stamattina un 90enne che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali (*) nel centro di Kradolf (TG). L'anziano è stato scaraventato a terra e ha riportato ferite gravissime.

La Rega lo ha elitrasportato in ospedale, indica un comunicato della polizia cantonale. L'automobilista aveva un tasso alcolemico di quasi l'1,7 per mille; ha dovuto consegnare immediatamente la patente e sottoporsi a un test del sangue e dell'urina.

(*) Nota: a rimarcare l'incidenza alcolica sull'evento, è utile ricordare che – a differenza dell'Italia - in Svizzera è anomalo che un'auto non si fermi per far attraversare un pedone sulle apposite strisce.

ECO DI BERGAMO

Minaccia di gettare la figlia dalla finestra

Violenze in famiglia, arrestato 43enne

Ha causato violenze e soprusi per anni tra le mura domestiche. Domenica è stato arrestato dai carabinieri un romeno 43enne per maltrattamenti in famiglia aggravati: ha minacciato anche il gesto di buttare giù dalla finestra la figlia di 9 anni.

Domenica notte i carabinieri di Treviglio hanno arrestato in flagranza di reato un romeno 43enne, operaio e con alle spalle già alcuni precedenti di polizia, dopo che l'uomo si era reso protagonista dell'ennesimo episodio di brutale violenza domestica. L'uomo, oramai da anni, vessava, ingiuriava, minacciava ed in alcuni casi picchiava anche la moglie convivente, sua coetanea, il tutto a volte anche davanti ai figli della coppia.

Sabato sera un altro momento di aggressività in famiglia aggravato probabilmente anche dalle condizioni di alterazione psico-fisica del 43enne, in stato di ebbrezza alcolica. Senza alcun motivo, l'uomo avrebbe nuovamente offeso e picchiato deliberatamente la moglie, procurandole diverse contusioni. La donna è stata trasferita in ospedale per essere medicata: guarirà con una prognosi di 25 giorni.

Stessa sorte anche alla figlia di 9 anni, «responsabile» soltanto del fatto di non aver voluto lasciare sola la mamma durante l'aggressione. Anche contro la piccola, l'uomo, in un vero e proprio raptus di follia, avrebbe rivolto la propria furia, afferrandola con forza per poi sollevarla da terra e minacciando anche il gesto di buttarla giù dalla finestra, al terzo piano dell'abitazione dove abita la famiglia.

Dopo il terribile gesto, mamma e figlia sono scappate da casa rifugiandosi alla caserma di Urgnano. I carabinieri sono quindi intervenuti e hanno raggiunto l'abitazione: in casa c'era il 43enne con l'altro figlio della coppia, poco più che 18enne. Il romeno ha aggredito anche i militari che lo hanno arrestato e trasferito prima al Comando di Urgnano e, successivamente, in quello di Treviglio.

Dopo l'arresto, la scoperta di una situazione familiare drammatica e violenta, sempre coperta dalla vittima dell'uomo, la compagna del 43enne e madre dei suoi due figli, nella speranza di un cambiamento. Ingiurie di ogni tipo, minacce di morte, pugni, schiaffi: azioni subite sempre in silenzio dalla donna, anche alla presenza dei figli, sino alla serata di sabato, quando probabilmente il gesto contro la bambina ha preoccupato la donna. Inevitabile, quindi, l'arresto del romeno per maltrattamenti in famiglia aggravati, lesioni personali aggravate e continuate, nonché resistenza a pubblico ufficiale.

In ospedale anche la bambina di 9 anni: le sono state medicate le ecchimosi provocate dal padre per le percosse ricevute.

VICENZA TODAY

Bassano, ubriaco investe un pedone: denunciato

Un cubano di 26 anni con un tasso alcolico di 2,11, dopo aver travolto un uomo si è dato alla fuga. Inseguito da un testimone, ha colpito anche la vettura di quest'ultimo per poi essere fermato dai carabinieri.

Folle nottata di un cubano con cittadinanza italiana. Nella tarda serata di sabato B.J.G., 26 anni, ha investito con la sua Alfa Romeo MiTo un pedone sull'intersezione fra Via Cà Baroncello e Via Cà Rezzonico a Bassano. Il ragazzo, completamente ubriaco, si è poi dato alla fuga.

Inseguito da un testimone che ha visto la scena e che in contemporanea ha chiamato il 112, il cubano è finito addosso a un muretto. La Giulietta è ripartita in retromarcia colpendo la Citroen Jumper del cittadino che l'aveva inseguita e terminando così la sua fuga.

Nel frattempo sono arrivate due pattuglie dei carabinieri e il 26enne è stato portato all'ospedale di Bassano per accertare il tasso alcolico che, a distanza di due ore, è risultato di 2,11. L'uomo è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza, fuga ed omissione di soccorso mentre il pedone investito ha avuto una prognosi iniziale di 30 giorni per traumi agli arti inferiori e alla testa.

MBNEWS

Monza, ubriaco al volante. Fermato dagli agenti si rimette alla guida

E' stato sorpreso al volante con un tasso alcolico di oltre 1.80 g/l. Invece di tornare a casa a piedi, si rimette alla guida: 4 mila euro di multa, patente e veicolo ritirati.

Il 9 ottobre scorso, alle ore 1.50, una volante della Polizia Locale di Monza era ferma al semaforo rosso tra via della Taccona e viale Lombardia. Allo scattare del verde, al momento di ingranare la marcia, davanti alla pattuglia una macchina è rimasta ferma nella sua posizione. Alla guida dell'Alfa un 28enne di Nova con la testa all'indietro sul sedile. Temendo un malore improvviso, i vigili hanno cercato di destarlo. Il ragazzo, però, ha da subito presentato un atteggiamento alquanto sospetto: farfugliava e il suo alito sapeva di alcol. Gli uomini in divisa hanno così deciso di sottoporlo al test dell'alcol.

Risultato positivo, per lui è scattata una sanzione (2mila euro) e la sospensione della patente. Gli agenti hanno così invitato il 28enne a tornare a casa a piedi. Il suo sguardo però non deve averli convinti e, sospettando di vederlo da lì a poco nuovamente alla guida nonostante la mancata patente, si sono appostati non troppo distanti.

Detto fatto: dopo alcuni istanti eccolo zigzagare pericolosamente in viale Lombardia. E' stato così riformato ma questa volta gli è stato imposto anche il fermo del veicolo. Comminata un'ulteriore sanzione di 2mila euro, ha fatto ritorno a casa con il padre.

QUOTIDIANO.NET

Francis Ford Coppola lancia una linea di alcolici

Il regista, sceneggiatore e produttore Francis Ford Coppola lancia ufficialmente una vodka, un gin e un brandy dedicati alle grandi donne della storia. La linea si chiama Great Women

Regista, sceneggiatore e produttore fra i più significativi della storia di Hollywood, Francis Ford Coppola non è solamente l'autore di pietre miliari come 'Apocalypse Now' e 'Il padrino': dal 1975 possiede anche una casa vinicola situata nella Napa Valley, in California. Proprio da qui nasce l'ultima impresa commerciale di Coppola, una linea di alcolici che va sotto il nome di Great Women e che comprende una vodka, un gin e un brandy.

GLI ALCOLICI DI FRANCIS FORD COPPOLA

Si tratta di bottiglie dallo spirito artigianale, pensate per un pubblico d'élite e dedicate alle grandi donne della storia (da qui il nome Great Women). Il gin porta il nome di Ada Lovelace, matematica inglese e prima programmatrice di computer; il brandy rende onore a Maria Gaetana Agnesi, la prima donna a ottenere una cattedra universitaria di matematica, nel XVI secolo; infine, la vodka omaggia la contessa Marie Walewska, nobildonna polacca e amante di Napoleone.

IL DEBUTTO DI GREAT WOMEN

Il debutto ufficiale di questi tre nuovi spiriti è fissato per il 10 ottobre 2017, presso il Cafe Zoetrope di San Francisco, ristorante che appartiene a Francis Ford Coppola. La data non è casuale: il 10 ottobre è l'Ada Lovelace Day, il giorno in cui si tengono le celebrazioni internazionali dell'eccellenza femminile nel campo della matematica, della tecnologia, dell'ingegneria e della scienza in generale. Dopo la presentazione ufficiale, la vodka, il gin e il brandy della linea Great Women saranno disponibili presso alcuni rivenditori selezionati.

HUFFINGTON POST

Ubrico investe due pedoni nella periferia di Roma e rischia il linciaggio

Salvato dai Carabinieri

Investe due pedoni minorenni e rischia il linciaggio. Salvato dai carabinieri è stato denunciato per lesioni personali stradali gravi o gravissime e guida in stato di alterazione psicofisica. I fatti sono avvenuti ieri sera intorno alle venti in via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca. Un 32enne a bordo di una Golf Volkswagen ha appunto investito due minorenni: una ragazza di 16 e un ragazzo di 17 anni. Ad assistere alla scena alcuni amici e parenti della coppia. Il 32enne si è fermato a prestare i primi soccorsi ma è stato aggredito da questi conoscenti e parenti dei minori a calci e pugni. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della stazione di Tor Bella Monaca che hanno salvato il giovane dal pestaggio evitando il peggio. Sul posto per i rilievi anche la polizia locale di Roma capitale. Sottoposto ad accertamenti il 32enne è risultato positivo al test sull'uso di sostanze stupefacenti. I due minori sono stati portati al policlinico Tor Vergata: ricoverati in prognosi riservata con un politraumatismo non sono in pericolo di vita. Venti giorni invece la prognosi per il 32enne, già noto alle forze dell'ordine, per le ferite riportate a seguito del pestaggio.